



Premi
La vigilia dello Strega con il fantasma Ferrante
Jattarelli a pag. 26



Lirica
Carreras torna a Caracalla dopo 25 anni
Antonucci a pag. 27

IL tenore spagnolo José Carreras



Alimentazione
Arriva il pane per i celiaci con il frumento senza glutine
Filippi a pag. 25

MACRO

www.ilmessaggero.it
macro@ilmessaggero.it

Letteratura Gusto **Salute** Ambiente Società Architettura Viaggi
Moda Tecnologia Musica Arte Scienza **Benessere** Teatro

L'Italia recepisce una direttiva europea e da oggi dà il via libera all'acquisto on line dei farmaci di automedicazione. Esclusivamente su siti certificati

L'aspirina a domicilio con un clic

LE CURE

Basta cliccare su "ok" e lo scioglimento finisce nel carrello, virtuale. Altri clic e la spesa si arricchisce di pomate contro l'herpes, antipiretici, melatonina, pasticche per il mal di testa e i dolori muscolari. Si paga e i farmaci arrivano a casa. Certi di aver acquistato medicinali legali a prezzi regolari. Solo prodotti da banco, però, quelli che si possono prendere senza la ricetta del medico.

La "rivoluzione" da oggi. Dal 1 luglio, infatti, l'Italia ha deciso di recepire una direttiva europea che permette di vendere confezioni di automedicazione on line. Dove potranno essere cercate farmacie e parafarmacie contrassegnate da una sorta di bollino di qualità del Ministero della Salute. Al via, dunque, lo shopping in negozi virtuali come in tutti gli altri paesi dell'Unione Europea. Come riconoscere il sito giusto? E' una croce bianca su sfondo a righe verdi. Il simbolo, una volta fatto clic, rimanda al sito dell'autorità che ha rilasciato il sito alla vendita on line di medicinali, dove è possibile consultare l'elenco completo dei rivenditori che sono autorizzati al commercio in rete.

IL LISTINO

I prezzi saranno più o meno sovrapponibili a quelli delle farmacie "vere". Si tratta di prodotti da automedicazione e, quindi, il listino può variare secondo la decisione del farmacista esattamente come accade tra negozio e negozio. Al costo dell'antidolorifico o delle pasticche contro il mal di denti vanno aggiunte le spese di spedizione. «I "senza ricetta" in Italia hanno mediamente un prezzo di 8 euro, con l'acquisto via web - spiega Annarosa

I PREZZI SARANNO SIMILI A QUELLI DEL NEGOZIO MA DOVRÀ ESSERE AGGIUNTO IL COSTO DELLA SPEDIZIONE

Racca presidente di Federfarma - il consumatore spenderà un po' di più perché deve aggiungere il recapito a domicilio. Le nuove norme sono comunque un passo avanti contro la contraffazione e assicurano di poter comprare on line medicine sicure provenienti da siti che fanno capo a farmacie realmente esistenti».

IL PROVVEDIMENTO

Un'avvertenza che non è scritta nei "bugiardini" delle confezioni acquistate illegalmente: chi si rivolge a internet per ottenere prodotti per i quali non si ha la ricetta (da utilizzare per il doping sportivo o per dimagrire molto velocemente con sostanze euforizzanti) non sa che il 90% di questi acquisti è contraffatto. Cioè non contiene il principio attivo, lo contiene in dosaggio diverso da quello indicato oppure non è conservato alle giuste temperature.

«E' previsto - ha annunciato il ministro della Salute Beatrice Lorenzin - un sistema nazionale antifalsificazione dei medicinali gestito dall'Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco, per evitare ogni rischio di contraffazione nella vendita on line. Il decreto prevede

305mln

Le confezioni di farmaci da banco che sono state vendute nel 2014 in Italia

2,4mld

Di euro il giro d'affari dei medicinali acquistabili senza la prescrizione medica

100mln

Le confezioni vendute in un anno per le malattie respiratorie

anche sanzioni personali e patrimoniali per i titolari di farmacia che offrono prodotti soggetti a prescrizione medica». Esclude che la novità porterà ad un aumento del consumo dei medicinali il presidente di Farmindustria Massimo Scaccabarozzi: «Credo che il grande vantaggio per il cittadino sarà la praticità, una valida alternativa al recarsi in farmacia». Ovviamente quando non c'è l'urgenza.

TOSSE E FEBBRE

In Italia nel 2014 secondo i dati di Assosalute (Associazione nazionale farmaci di automedicazione), sono stati venduti quasi 305 milioni di prodotti da banco, con un giro d'affari che sfiora i 2,4 miliardi di euro. Al top della classifica tutto quello che si compra in caso di malattie respiratorie, dalla pasticca per abbassare la febbre allo sciroppo per la tosse fino allo spray anti-raffreddore. Ben 10 milioni di confezioni concentrate nei mesi invernali. A seguire, con 64milioni di pezzi, tut-

Il logo



Una bandierina per la sicurezza

I siti sicuri per acquistare i farmaci da banco on line hanno un logo europeo che garantisce il consumatore: troviamo scritte verdi nella lingua prescelta con una piccola bandierina del Paese in alto a destra. Un link gestito dal Ministero della Salute offre l'elenco delle farmacie autorizzate(www.fakeshare.eu/it)

to quello che placa e lenisce i disturbi dello stomaco, che vuol dire cattiva digestione, bruciore, nausea e vomito. Al terzo posto gli analgesici che, con 60 milioni di scatole, coprono l'area dolorifica: mal di testa, colpo della strega, strappi muscolari e disturbi articolari. Poi la dermatologia (27 milioni con il picco in estate per eritemi, colpi di sole e herpes labiale), l'apparato circolatorio (13 milioni di confezioni) e i prodotti a base di vitamine e minerali che sfiorano il 10 milioni di pezzi all'anno.

Sul sito www.semplicemente-salute.it le "istruzioni" sulle malattie che possono essere affrontate con farmaci di automedicazione, i principi attivi come le avvertenze. «Va ricordato - commenta Agnès Renault presidente di Assosalute - che con la vendita on line viene a mancare la possibilità di confronto e consiglio del farmacista al momento dell'acquisto, aspetto fondamentale per i consumatori».

Carla Massi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Viagra & co: sempre più falsi

MERCATO NERO

Cresce in Italia il fenomeno dell'acquisto dei farmaci illegali: solo dal 9 al 16 giugno sono state sequestrate oltre 90.000 confezioni di farmaci illegali o falsi, per un controvalore che supera il mezzo milione di euro. In testa i prodotti per il trattamento delle disfunzioni erettili che continuano a rappresentare la tipologia di prodotto illegale o falsificato maggiormente diffuso.

I dati sono emersi in seguito all'operazione congiunta ministero della Salute, Aifa, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Interpol e carabinieri del Nas.

La vendita on line ormai



SEQUESTRATE 90MILA CONFEZIONI DI PRODOTTI ILLEGALI IN UNA SETTIMANA PER UN VALORE DI OLTRE MEZZO MILIONE

coinvolge anche altre categorie terapeutiche, ad esempio i prodotti per la perdita di peso, per il trattamento di disturbi psichiatrici o del sistema nervoso.

GLI EFFETTI

Il fenomeno è in crescita esponenziale. «Questi risultati sono indubbiamente molto preoccupanti - dichiara il direttore generale Aifa Luca Pani - quantitativi così significativi testimoniano che è in crescita il numero di pazienti italiani che acquistano prodotti non controllati, esponendosi in tal modo al pericolo di assumere prodotti che, nell'ipotesi più ottimistica, sono inefficaci, ma che, in altri casi, possono determinare nel medio periodo anche effetti molto gravi».